

sulla revisione dell'Impegno internazionale, anche alla luce delle reazioni del Summit mondiale dell'alimentazione (Roma, novembre 1996) e della III Conferenza delle Parti della Convenzione per la diversità biologica (Buenos Aires, novembre 1996) ai risultati della Conferenza di Lipsia.

**CONSULTAZIONE REGIONALE SUL "FOLLOW-UP"
DELLA CONFERENZA INTERNAZIONALE DELLA NUTRIZIONE
NELLA REGIONE EUROPEA ED I PAESI OCSE**

La Consultazione Regionale sul "Follow-up" della CIN nella Regione Europea e Paesi OCSE si è svolta a Varsavia (Polonia) dal 2 al 4 settembre 1996.

La Consultazione è stata convocata dalla FAO d'intesa con l'OMS, in ottemperanza alla risoluzione presa nel corso della Conferenza Internazionale della Nutrizione (CIN) - svoltasi a Roma nel 1992 - di tenere una serie di Conferenze di "follow-up" alla CIN nelle varie regioni del Mondo. Scopo di queste Conferenze è di fare il punto sui progressi dei vari Paesi nella realizzazione dei Piani Nazionali per la Nutrizione e, al tempo stesso, di sensibilizzare l'opinione pubblica, di identificare la presenza di problemi di malnutrizione, di esaminare i meccanismi con cui risolverli e di stabilire le priorità.

Alla Consultazione hanno partecipato i delegati di 40 Paesi della Regione Europea e dell'OCSE, la Commissione Europea, la Santa Sede, nonché i rappresentanti di alcune Agenzie specializzate delle Nazioni Unite (FAO, OMS, UNICEF, UNDP), di Organizzazioni non governative e del settore privato.

La Delegazione Italiana era così composta:

- Dr.ssa Anna Ferro-Luzzi, dell'Istituto Nazionale della Nutrizione di Roma, in rappresentanza di questa Amministrazione;
- Dr.ssa Lucia Guidarelli, del Ministero della Sanità - Dip. ANSP, Divisione Dietetica e Nutrizione - Roma.

Prima dell'inizio della Consultazione si sono tenute presso questo Ufficio una serie di riunioni con la partecipazione dei rappresentanti delle varie Direzioni Generali, dell'Istituto Nazionale della Nutrizione e del Ministero della Sanità, per concordare e predisporre il Rapporto nazionale sulle azioni svolte dall'Italia al fine di dare applicazione agli obiettivi fissati dalla Conferenza Internazionale della Nutrizione (CIN).

Il Direttore della Divisione per l'Alimentazione e la Nutrizione della FAO, Sig. Z. Malek, dopo aver riassunto gli obiettivi e le metodologie che verranno adottate nel corso della Consultazione, ha invitato i partecipanti a procedere alla nomina del Presidente e dei quattro Vice-Presidenti. All'unanimità e per acclamazione è stato eletto il Dr. L. Szponak (Polonia) quale Presidente, e quali Vice-Presidenti: Prof. P.A. Biacs (Ungheria), B. Mathioudakis (Commissione Europea), Dr. Dupont (USA) e Dr. L. Steingrimsdottir (Islanda).

Il Presidente della Consultazione, nel prendere la parola, ha espresso la sua gratitudine ai presenti sottolineando la particolare importanza che riveste questa riunione. Ha espresso apprezzamento alla FAO, all'OMS ed alle Organizzazioni ed Agenzie per il supporto dato alla CIN ed alle relative attività nutrizionali.

Il Sig. J.R. Lupien, Direttore della Divisione per l'Alimentazione e la Nutrizione (ESN) della FAO ha fatto un breve riassunto dei progressi raggiunti nel realizzare la Dichiarazione della CIN e del Piano d'Azione sia a livello globale che regionale, attraverso le realizzazioni tracciate nei "Piani nazionali" da parte dei Paesi presenti.

Il successo di tali "Piani", ha aggiunto, dipenderà dalla loro totale integrazione con le politiche e programmi nazionali, unitamente ad un approccio multisettoriale con la

partecipazione delle istituzioni governative, del settore dell'industria privata, delle ONG e dei consumatori. Ha auspicato lo sviluppo di una strategia per valutare, analizzare e monitorare l'impatto dei predetti "Piani" per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella Dichiarazione della CIN.

Ha sottolineato, infine, che in molti Paesi, le aree prioritarie d'azione comprendono le esigenze alimentari delle famiglie e l'eliminazione delle carenze di micronutrienti attuabili attraverso il miglioramento della qualità delle derrate alimentari e l'approvvigionamento delle stesse al fine di garantire la sicurezza alimentare alle aree più vulnerabili.

Nel suo discorso di apertura, il Sig. Marc DANZON, Direttore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), dopo aver dato il benvenuto ai presenti da parte dell'OMS e dell'Ufficio Regionale per l'Europa ha ringraziato per i "Rapporti nazionali" che i diversi Governi hanno predisposto sui seguiti della Conferenza Internazionale dell'Alimentazione. Anche l'Italia ha presentato il suo "Rapporto nazionale", qui appresso riportato all'allegato n.º.8.

Il Sig. DANZON ha poi sottolineato che occorre raggiungere i seguenti obiettivi:

- rivedere e definire il Piano e le Politiche per l'alimentazione e la nutrizione nazionale;
- rivedere ed identificare gli ostacoli nella formulazione e nell'esecuzione;
- sviluppare linee guida operative.

ed ha infine ricordato che la caratteristica principale della politica dell'OMS in questo settore consiste nello sviluppare la prevenzione dalle malattie ed il rispetto dell'ambiente per migliorare le condizioni sanitarie della popolazione.

La Consultazione ha avuto un notevole rilievo nazionale con la partecipazione all'apertura dei lavori del Sig. Roman Jagielinski, Vice Primo Ministro e Ministro dell'Agricoltura e dell'Economia Alimentare polacca e del Prof. Ryszard J. Zochowski, Ministro della Sanità e del Benessere sociale della Polonia.

Il Sig. Jagielinski, dopo aver dato il benvenuto ai presenti ha descritto la situazione economica della Polonia durante il periodo di transizione, con particolare riferimento alla situazione dell'agricoltura. In generale, a partire dal 1992, la situazione economica è migliorata, sebbene la produzione agricola all'ingrosso sia ancora inferiore ai precedenti livelli. Inoltre, a seguito delle riforme introdotte per trasformare l'economia polacca in un'economia di mercato, molte famiglie vivono sotto la soglia di povertà e non si hanno dati precisi in proposito. Ha concluso dichiarando che il Governo polacco ha in programma di realizzare un'analisi delle abitudini alimentari e dello stato nutrizionale della popolazione.

Il Ministro della Sanità e del Benessere Sociale, Prof. Ryszard J. Zochowski ha illustrato, nel suo discorso, la situazione sanitaria nel Paese e le attività intraprese dal settore sanitario per migliorarla. Ha parlato della stabilizzazione e della lenta diminuzione della mortalità causata da malattie cardiovascolari, la diminuzione della mortalità infantile, il graduale aumento della vita media e dei principali progressi raggiunti dalla situazione sanitaria in Polonia. Ha sottolineato che nel Programma Sanitario Nazionale multisettoriale, aggiornato nel 1996, sono contenuti importanti aspetti di promozione nutrizionale e le raccomandazioni della CIN. Ha informato, inoltre, che sono stati iniziati studi per la formulazione e lo sviluppo di programmi nutrizionali speciali al fine di poter dare assistenza ai gruppi di popolazione più vulnerabili.

I rappresentanti dell'OMS, Sig.ra C. Nishida, funzionario tecnico della Divisione per l'Alimentazione e la Nutrizione ed il Dr. Aileen Robertson, Consigliere

regionale europeo del Dipartimento per la promozione sanitaria e la prevenzione delle malattie (Copenhagen) hanno fornito, rispettivamente, un'analisi globale ed una prospettiva regionale delle realizzazioni della Dichiarazione della CIN e del Piano d'Azione per la Nutrizione.

Come previsto nell'ordine del giorno dei lavori della Consultazione, vi è stata la distribuzione di tutti i rapporti nazionali e la presentazione da parte di dodici Paesi preselezionati (Armenia, Canada, Danimarca, Germania, Ungheria, Kazakhstan, Lithuania, Polonia, Federazione Russa, Slovakia, Svezia, Stati Uniti) dei loro "Piani di Azione".

Sono stati successivamente costituiti quattro Gruppi di lavoro per discutere i nove temi proposti dalla CIN, opportunamente raggruppati.

La delegazione italiana, nell'impossibilità di essere presente in tutti i gruppi costituiti, ha deciso di partecipare al I e al III, gruppo considerati di maggior interesse per l'Italia e di più ampio respiro, e più precisamente :

- Gruppo I :

- a) Considerazioni Nutrizionali in Programmi e Politiche di Sviluppo
- b) Valutazioni, Analisi e Monitoraggio delle situazioni Nutrizionali.

- Gruppo III :

- a) Protezione del Consumatore attraverso Migliorata Qualità e Sicurezza dei Cibi.
- b) Promozione di Stili di Vita Sani e di Una Sana Alimentazione.

La discussione è stata vivace, con ampia partecipazione delle delegazioni dei vari Paesi. L'educazione alimentare e l'informazione del consumatore hanno ricevuto molta attenzione, come strumenti di promozione di abitudini

alimentari e stili di vita consoni con la salute ed il benessere fisico delle popolazioni.

La delegazione italiana ha sottolineato l'importanza di non affidarsi unicamente all'educazione alimentare e ha ricordato che la politica alimentare e nutrizionale di un Paese consiste in tutta un'ampia serie di iniziative multisettoriali ed integrate, che consentono le modifiche auspiccate dei comportamenti alimentari dei consumatori (per es. rendere tempestivamente disponibile in tutti i punti di vendita ed a basso prezzo il sale iodato, per la eradicazione del gozzo). La delegazione italiana è intervenuta in vari punti della discussione con suggerimenti relativi ai meccanismi per rendere operativi ed efficaci gli interventi e per mobilitare l'interesse e la motivazione degli organismi competenti. In particolare, ha ribadito l'importanza della creazione di un organo nazionale a partecipazione multisettoriale, quale la "Consulta per la Nutrizione", capace di integrare gli interessi, le prospettive e gli approcci di situazioni pubbliche, private e dei consumatori. Ha anche suggerito di ricorrere - come meccanismo per risvegliare l'interesse, per mobilitare l'opinione pubblica e per assegnare priorità di scelte e di interventi - all'esecuzione di una serie di analisi econometriche dell'impatto sui consumi, alimentari, sulla nutrizione e sulla salute dei consumatori, e sulla spesa sanitaria, di politiche e decisioni finanziarie a livello nazionale, regionale o sopraregionale, quali per esempio il GAT, il CAP ed altri. Infine, ha sottolineato l'importanza di azioni più specifiche quali il controllo della pubblicità ingannevole di prodotti alimentari e l'etichettatura nutrizionale, ambedue come meccanismi per informare e tutelare il consumatore.

La Conferenza si è conclusa con la raccomandazione di portare il resoconto finale della riunione all'imminente "Vertice Mondiale dell'Alimentazione", importante evento a livello mondiale a cui interverranno i Capi di Stato, promosso dalla FAO ed ospitato in Roma dal Governo italiano.

III SESSIONE STRAORDINARIA DELLA COMMISSIONE PER LE RISORSE FITOGENETICHE

Dal 9 al 13 dicembre 1996 si è svolta a Roma la 3^a Sessione straordinaria della Commissione per le Risorse Fitogenetiche. Il Presidente, Sig. José Miguel Bolivar, ha aperto la sessione rivolgendo un saluto alle delegazioni ed osservatori presenti.

La delegazione italiana, composta dal Prof. Carlo Fideghelli, direttore dell'Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma, presidente, dal Dr. Fabrizio Grassi del medesimo Istituto e dal Dr. Stazzulla della Direzione Generale delle Politiche Agricole ed Agroindustriali Nazionali, oltre a partecipare ai lavori della Commissione, ha contribuito, partecipando ad una serie di riunioni di coordinamento comunitario presiedute dall'Irlanda, a pervenire a posizioni comuni su importanti questioni.

Durante la discussione dell'argomento "Continuazione delle negoziazioni per la revisione dell'Impegno Internazionale sulle risorse genetiche vegetali", è stato esaminato il rapporto dell'11^a Sessione del Gruppo di lavoro della Commissione, con particolare analisi delle varie opzioni per la revisione del predetto Impegno, ancora pendenti, e cioè: Scopo, Accesso e Diritto degli Agricoltori.

Il Segretario della Conferenza delle Parti per la Convenzione sulla biodiversità ha evidenziato che, nel III incontro avvenuto dal 4 al 15 novembre 1996 a Buenos Aires, la Conferenza stessa ha espresso la volontà di considerare la revisione dell'Impegno come Protocollo della Convenzione ed ha incoraggiato i Paesi ad applicare il Piano di Azione Globale, notando che alcuni punti richiedevano un'ulteriore discussione nel contesto del Sistema Globale della F.A.O.

Sono stati costituiti due Gruppi di lavoro, uno per "Accesso" e "Scopo" e l'altro per "Diritto degli Agricoltori".

Dopo ampie discussioni, il primo gruppo ha proposto vari testi e la Commissione ha concluso raccomandando che il Segretariato FAO prepari un elenco di opzioni su "Scopo" e "Accesso" e sulla loro praticabilità mediante un processo a due fasi, tenendo presenti le indicazioni dei vari membri della Commissione.

Il secondo gruppo, dopo ampia discussione, ha fatto proprie tre proposte consolidate, avanzate dalla Comunità europea, dagli Stati Uniti e dai Paesi in via di sviluppo.

La Commissione ha discusso i preparativi della VII Sessione Regolare, prevista per maggio 1997. E' stato ritenuto prioritario proseguire la negoziazione dell'Impegno Internazionale e la discussione sull'attuazione del Piano Globale di Azione ed è stata sottolineata l'importanza di iniziare a considerare le risorse genetiche animali.

Un numero di Paesi ha considerato di grande importanza che, prima della prossima Sessione della Commissione, vengano definite le posizioni a livello nazionale e regionale, sempre con particolare riguardo agli argomenti "Scopo", "Accesso" e "Diritto degli agricoltori".

I Paesi sono stati invitati a fornire ulteriori suggerimenti per la revisione dell'Impegno Internazionale. E' stato chiesto al Segretariato di invitare la World Trade Organisation (WTO), la World Intellectual Property Organisation (WIPO) e la Convention on Biological Diversity (CBD) a presentare o trasmettere la documentazione relativa alla loro area di competenza, in particolare su "Accesso" e "Distribuzione dei benefici".

E' stato ricordato che la VII Sessione sarà la prima Sessione Regolare da quando la Conferenza della F.A.O. ha deciso di estendere il mandato della Commissione alle risorse genetiche animali, e che l'ordine del giorno, approvato dall'ultima sessione, non considerava un punto specifico sulle risorse genetiche animali. L'argomento

potrà essere discusso solo nei punti 4 "Varie" o 5 "Futuri lavori della Commissione". La Commissione è stata inoltre informata che la F.A.O. ha convocato un Gruppo di lavoro "ad hoc" di esperti sulle risorse genetiche animali nel gennaio 1997.

La Commissione ha inoltre discusso l'opportunità di portare il Bureau da 3 a 5 membri, al fine di fornire una più completa rappresentanza regionale. Il nuovo Bureau verrà eletto durante i lavori della VII Sessione Regolare.

E' stato deciso che la discussione sulla questione del seguito della IV Conferenza Tecnica Internazionale sulle Risorse Genetiche Vegetali e sulla Revisione dei Costi Estimativi del Piano Globale di Azione, dovrebbe essere intrapresa alla VII Sessione regolare.

La III Sessione straordinaria della Commissione è servita in sostanza a preparare le delegazioni per un ulteriore giro di negoziazioni che si terrà nel maggio del 1997. Le questioni rimaste ancora aperte riguardano "Scopo", "Accesso" e "Diritto degli agricoltori" che sono alla base dell'Impegno internazionale, che dovrà diventare un protocollo operativo della Convenzione sulla diversità biologica. In tal senso, all'ultima Conferenza delle parti, le delegazioni hanno discusso su due argomenti strettamente collegati con l'Impegno Internazionale, "La conservazione e l'uso sostenibile dell'agrobiodiversità" e "l'accesso".

ALTRE RIUNIONI F.A.O.

- Riunione dei Paesi Donatori sulle Risorse Fitogenetiche, 23 febbraio;
- 11^a Sessione del Gruppo Intergovernativo sugli agrumi: 10-12 aprile;
- 58^a Sessione Commissione Europea per il controllo della lotta contro l'afta epizootica - Milano, 18-19 aprile;
- 38^a Sessione Gruppo Intergovernativo sul riso - Siviglia, 14-17 maggio;
- 5^a Sessione del Comitato Pesca - Sottocomitato per il Commercio del pesce - Brema, 4-7 giugno;
- 19^a Sessione Commissione Consultiva Europea per la pesca in acque interne - Killarney, Comté de Dublin (Irlanda), 11-19 giugno;
- 18^o Seminario Internazionale sulle attività in favore della gioventù rurale . Herrsching (Repubblica Federale di Germania), 30 giugno-19 luglio;
- 20^a Sessione della Commissione Europea delle Foreste - Gruppo di Lavoro sulla pianificazione dei bacini versanti di montagna - Lillehammer (Norvegia), 1-9 luglio;
- Commissione Europea per la lotta contro la febbre aftosa - Sessione del Gruppo di Ricerca del Comitato Tecnico Permanente - Ma'ale Ha'Hamisha (Israele), 2-6 settembre;
- Scuola Internazionale sullo sviluppo rurale - Aya (Scozia), 2-7 settembre;
- 1^a Sessione del Comitato dell'Acquacoltura - FAO/CGPM - 9-12 settembre;
- 10^a Sessione del Sottogruppo dei Paesi produttori di sisal e di henequen - Manila (Filippine), 23 settembre;
- 29^a Sessione Gruppo Intergovernativo sulle fibre dure - Manila (Filippine), 24-27 settembre;
- Atelier tecnico globale sulla rete di ricerca sul lino - Roven (Francia), 25-28 settembre;

- 8^ Sessione del Gruppo di lavoro la donna e la famiglia agricola nello sviluppo rurale - Akureyri (Islanda), 25-28 settembre;
- 20^ Sessione della Commissione Internazionale del Pioppo - Budapest (Ungheria), 2-4 ottobre;
- 20^ Sessione - Fibre dure tessili: 6-8 novembre;
- Riunione sulla Sicurezza e trasformazione degli alimenti: 14. novembre;
- 15^ Sessione del Comitato Prodotti - Gruppo Intergovernativo sulle banane - Yaoundé (Camerun), 25-29 novembre;
- Riunione dei Paesi donatori di fondi ad altre Organizzazioni interessate sulle risorse genetiche animali: 2-3 dicembre;

CONSULTAZIONI E RETI EUROPEE

- Consultazione intergovernativa africana sullo sviluppo sostenibile delle montagne - Addis Abeba (Etiopia), 3-7 giugno;
- Riunione tecnica sulla rete interregionale di ricerca e sviluppo sui pascoli e colture foraggere - Banská Bystrica (Slovacchia), 23-24 giugno;
- Consultazione internazionale sui frutti tropicali - Kuala Lumpur (Malesia), 15-19 luglio;
- II Consultazione sull'eliminazione degli stocks di pesticidi scaduti ed utilizzabili in Africa e Vicino Oriente - Roma, 2-3 settembre;
- II Consultazione tecnica della rete cooperativa interregionale di ricerca sul riso - Arles (Francia), 4-7 settembre;
- Consultazione congiunta di esperti di biotecnologia e sicurezza alimentare - Roma, 30 settembre-4 ottobre;
- II Consultazione tecnica delle filiere cooperative interregionali sul cotone - Montpellier (Francia), 2-5 ottobre;
- Consultazione tecnica sulla valutazione degli stocks nel Mediterraneo - Casablanca (Marocco), 14-17 ottobre;
- Consultazione tecnica della Rete cooperativa interregionale sui frutti di guscio - Meknès (Marocco), 18-19 ottobre;
- Consultazione tecnica sulla valutazione degli stocks nel Mediterraneo Orientale - Nicosia (Cipro), 9-12 dicembre.

RIUNIONI SULLA SITUAZIONE ALIMENTARE NEL MONDO

- 21^ Sessione Comitato Sicurezza Alimentare Mondiale: 29 gennaio-2 febbraio;
- 6^ Sessione - Commissione Codice Alimentare - Comitato Codex sulla frutta e i legumi freschi - Città del Messico: 29 gennaio-2 febbraio;
- 4^ Sessione - Commissione Codice Alimentare - Comitato Codex sui sistemi di ispezione e di certificazione delle importazioni ed esportazioni alimentari - Sydney (Australia), 19-23 febbraio;
- 28^ Sessione - Comitato del Codex sugli additivi alimentari ed i contaminanti - Manila (Filippine): 18-22 marzo;
- 28^ Sessione del Comitato Codex sui residui di pesticidi - La Have (Paesi Bassi), 15-20 aprile;
- 20^ Sessione - Comitato di coordinamento del Codex per l'Europa - Uppsala: 23-26 aprile;
- 24^ Sessione - Comitato del Codex sui pesci ed i prodotti della pesca - Bergen (Norvegia), 6-10 maggio;
- 24^ Sessione - Comitato del Codex sull'etichettatura delle derrate alimentari - Ottawa (Canada), 14-17 maggio;
- 2^ Sessione Comitato Codex Alimentare sul latte e sui prodotti del latte: 27-31 maggio;
- 29^ Sessione Comitato Codex Igiene Alimentare Washington, 21-25 ottobre;
- 15^ Sessione Commissione Codice Alimentare sui Grassi e Olii - Londra (Regno Unito), 4-8 novembre;
- 12^ Sessione Commissione Codice Alimentare sui principi generali Parigi, 25-28 novembre.

O C S E
ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO
ECONOMICI

In ambito OCSE il Comitato FAO/URI segue, soprattutto, le attività del Comitato dei Prodotti Agricoli e del Comitato del Legno, nonché dei gruppi di lavoro da essi dipendenti.

Durante il primo semestre del 1996, in occasione della Presidenza italiana all'Unione Europea, il Comitato FAO/URI ha provveduto, nel corso di una serie di riunioni di coordinamento ad individuare funzionari ed esperti del Ministero Risorse Agricole, Alimentari e Forestali che affiancassero opportunamente i rappresentanti diplomatici italiani impegnati a presiedere i coordinamenti comunitari.

Inoltre, secondo la prassi seguita nei precedenti anni, anche nel corso del 1996 il Comitato FAO/URI ha svolto le mansioni di seguito indicate :

a) inviare la documentazione e segnalare ai competenti Servizi del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - e, qualora necessario, ad altre Amministrazioni interessate - le riunioni indette in prevalenza a Parigi, del :

- COMITATO AGRICOLTURA

- 122^a Sessione, 22-25 aprile;
- 123^a Sessione, 2-5 dicembre.

- COMITATO AGRICOLTURA - SETTORE NORMALIZZAZIONE**- Regime OCSE per la normalizzazione dei prodotti ortofrutticoli**

- 54^a Riunione plenaria del Gruppo ortofrutticoli: 1-3 aprile;
- 55^a Riunione plenaria del Gruppo ortofrutticoli: 4-6 dicembre;

- Sistemi OCSE per la certificazione varietale delle sementi destinate al commercio internazionale

- Riunione straordinaria del Gruppo di lavoro sulla revisione del Regime OCSE per il controllo dei materiali forestali di produzione: 8-10 gennaio;
- Incontro annuale dei rappresentanti delle autorità nazionali delegate - Buenos Aires: 18-22 marzo;
- Gruppo ad hoc di esperti sull'accreditazione Cambridge: 2-3 dicembre;

- Codici normalizzati OCSE per le prove ufficiali dei trattori agricoli

- Riunione annuale delle autorità designate e riunione del gruppo consultivo: 27-29 febbraio;

- Gruppo di lavoro misto Comitato Agricoltura-Comitato Scambi

- 31^a Sessione: 24-25 gennaio;